

RACCONTI

serie

# CACCIA AL LIBRO



MASSIMO POLPO NERIOTTI

# CACCIA AL LIBRO

## 1

---

Gentili amici, mi chiamo Massimo Neriotti, ho cinquantquattro anni, sono un veterinario e faccio il dentista per cavalli, abito appena fuori Torino.

Vorrei raccontarvi una storia legata alla vostra rubrica “Caccia al Libro”.

Correva l’anno 1996, in quei giorni abitavo appena fuori Alghero, ero lì per amore di una donna che ha lasciato profondi segni nella mia anima, nel bene e nel male. Ma non è di questo che voglio parlare.

Vorrei raccontarvi la storia di un libro che ho trovato grazie alla vostra rubrica.

Dopo un paio di settimane dal mio intervento in diretta mi richiamate per dirmi che avete trovato il libro che cercavo.

Nella fattispecie cercavo un libro scritto da Ted Simon. Il titolo era “I Viaggi di Jupiter”. Questo signore, inglese, nel 1973, partiva da Londra una sera piovosa di ottobre per fare il giro del mondo. In moto!

Da solo!

A quei tempi non esistevano moto adatte per fare viaggi di quel genere. Lui aveva una Triumph 500 da strada. Un vero e

proprio cancellone, ti portava in giro dietro casa ma niente di più.

Lui ci ha fatto un viaggio in giro per il mondo durato quattro anni. Ha fatto centomila chilometri!

Ha attraversato l’Africa dritto per dritto! Sabbia, pietre, polvere, fangaie allucinanti! Con pneumatici da strada!

Ovviamente gliene sono successe di tutti i colori! L’hanno pure arrestato in Brasile perché pensavano che fosse una spia.

La prima volta che ho letto questo libro meraviglioso avevo diciotto anni. L’ho trovato in biblioteca.

Era nuovo di zecca. Dopo la prima volta l’ho portato di nuovo in biblioteca. Secondo le regole l’ho lasciato a disposizione ventiquattro ore dopo di che l’ho preso in prestito una seconda volta e l’ho riletto.

Ho fatto così per sette volte! Sul cartellino c’era solo il mio cognome!

Poi mi sono messo sulle sue tracce ma non riuscivo a trovarlo da nessuna parte.

Passano gli anni e mi imbatto nella vostra trasmissione e nella rubrica dedicata a chi cerca libri introvabili.

Chiamo, lascio un messaggio in segreteria, mi richiamate, in diretta mi chiedete del perché cerco quel libro e dopo due settimane circa mi telefonate dicendo che l’avete trovato.

Me lo dona un signore di Pisa. L’aveva comperato anni prima perché aveva una moto, poi è passato alla bicicletta e il libro è rimasto sullo scaffale. Me lo donava volentieri.

Quando mi è arrivato ho trovato dentro un piccolo messaggio che diceva: “Se trova un libro che si intitola “Polanski” di Roman Polanski me lo procuri, per favore.”

Dopo quattro anni, facendo la spesa in un grosso supermercato, trovo un cestone pieno di libri e trovo tre copie di Polanski. Le prendo tutte, lo chiamo e quasi non si ricordava di me e gli comunico che ho trovato quel che cercava. Erano passati quattro anni ma di quel titolo non mi ero scordato!

Grazie al lavoro che faccio ogni tanto passo anche da Pisa. Quando il lavoro mi ha portato in quella città ci siamo incontrati e gli ho donato la copia del libro che cercava e non trovava.

Era felicissimo di un avvenimento simile!

Non è finita qui.

Nel 2011, luglio e agosto, ho attraversato gli Stati Uniti in moto, da solo, su un percorso che al 90% era di fuoristrada. Mi ero procurato un road-book che mi aveva venduto chi lo aveva realizzato impiegandoci quindici anni!

Primo italiano ad averlo fatto e sono ancora l'unico. Non lo ha fatto nessun altro.

Due mesi circa per unire le due coste, diecimila chilometri. Sedici stati attraversati!

La cosa più bella che abbia mai fatto.

Lui, Ted Simon, si era da tempo trasferito a vivere in California.

Il libro che ha scritto l'ho messo nei bagagli e ha viaggiato con me lungo tutti gli USA.

Quando sono arrivato sul Pacifico ho finito il viaggio. In Oregon.

Ho preso la 101 e sono sceso fino a San Francisco, in moto, per tornare a casa.

A metà strada ho fatto una deviazione verso l'interno e sono andato a trovare Ted.

Ai tempi aveva già ottant'anni.

Mi ha accolto come si accoglie un motociclista viaggiatore, mi ha cucinato una cena buonissima, abbiamo parlato del suo primo viaggio e del libro che ha scritto e alcuni passi me li ricordavo meglio io di lui.

Lui il senso dell'ospitalità lo conosce alla perfezione.

Mi ha tenuto a dormire in una tenda fatta apposta per chi passa a trovarlo, sotto un grande albero di mele e uno di pere. Ho dormito tutta la notte immerso nei profumi di frutta!

Mi ha donato un secondo libro perché quando aveva settant'anni ha rifatto lo stesso giro del mondo su una moto più civile e sicura. Ci ha messo tre anni e mezzo e ha scritto un nuovo libro.

La dedica dice che adesso so cosa devo fare quando compirò settant'anni!

E poi mi ha autografato la moto!

Insomma, sono arrivato a San Francisco felice come una pasqua.

Per me era come aver incontrato Gesù Cristo!

Ted Simon è conosciuto in tutto il mondo presso i motociclisti per i suoi viaggi e i suoi libri.

Averlo incontrato fa di me una persona diversa e più ricca!

Questa storia volevo raccontarla da tanto tempo e ora l'ho fatto. Ancora adesso ascolto Fahrenheit e mi piace sempre.

Grazie infinite.

Saluti.

Massimo Neriotti

<b>IN COPERTINA</b>	Ted Simon from <a href="https://www.facebook.com/Jupitalia/">https://www.facebook.com/Jupitalia/</a>
---------------------	--